



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

**A REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni  
Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**p.c. Comune di Santarcangelo di Romagna**

p.zza Ganganelli, 1  
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)  
[pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it](mailto:pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it)

**p.c. Comune di Verucchio**

Piazza Malatesta, 28  
47826 Verucchio (RN)  
[pec@pec.comune.verucchio.rn.it](mailto:pec@pec.comune.verucchio.rn.it)

**p.c. Commissione di Garanzia**

[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

*Class. 34.43.01 - 65, 73      Allegati*

*Risposta al Foglio n. 319493 del 03/04/2023*

*Ns. Prot. n. 5567 del 05/04/2023*

*Oggetto:* **VERUCCHIO, SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale - Intervento finanziato con fondi PNRR - Proponente: Consorzio di Bonifica della Romagna  
Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA (Art. 27 Bis D.Lgs. 152/06-PAUR)  
Avvio del procedimento ai sensi dell' Art. 16 della L.R. 4/18  
Parere ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004  
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del D. Lgs. 50/2016) - PARERE**

#28\_4+!

*Tutela paesaggistica*

Con riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta via PEC in data 03 aprile 2023;

Verificata la completezza della documentazione ed in particolare la conformità della relazione paesaggistica, prevista dal DPCM del 12/12/2005;

Considerato che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142 C. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004;

viste le integrazioni prodotte a seguito di richiesta con nota al prot. 1759 del 03/02/2023, con particolare riferimento all'elaborato A 13.1 RELAZIONE RIPIANTUMAZIONE LAGO AZZURRO a firma del Dott. Agr. Alessandro Fabbri;

questa Soprintendenza ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole, vincolante ai sensi del comma 5, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., alla realizzazione delle opere progettate con la seguente prescrizione:

- la piantumazione di specie autoctone a rapido accrescimento nelle aree di compensazione boschiva dovrà essere effettuata evitando disposizioni geometriche e artificiosamente lineari come quelle riportate negli schemi presenti nell'elaborato A. 13.1 a pag 20 e pag. 22.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

Non si restituisce documentazione in quanto pervenuta per via telematica.

*Tutela archeologica*

In riferimento al progetto indicato in oggetto,



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

r\_eni.ro.Giunta - Prot. 28/04/2023.0415321.E

- considerato quanto disposto dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004, dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e dal DPCM del 14/02/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022;
- esaminati gli elaborati integrativi richiesti con nota prot. 1759 del 03/02/2023, con particolare riferimento alla Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, che risulta elaborata secondo quanto indicato nell'Allegato 1 del DPCM del 14 febbraio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022 e rileva la presenza nelle aree oggetto di intervento di un rischio graduato da basso a medio;
- considerato che sono state eseguite alcune trincee/sondaggi a carattere preventivo (Trincee nn. 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 22, 23 del piano presentato il 08/03/2023 e approvato da questa Soprintendenza con nota n. 3876 del 10/03/2023);
- valutato l'esito delle trincee eseguite, che non hanno rilevato la presenza di stratigrafie e/o di evidenze di interesse archeologico, come documentato nella Relazione relativa all'esecuzione delle trincee;
- tenuto conto che rispetto al vincolo archeologico della Tenuta Amalia (D.M. 30/12/1992) il tracciato previsto passerà al di fuori della delimitazione del vincolo e su strada asfaltata, di conseguenza in un settore già in parte compreso;

questa Soprintendenza, relativamente alla procedura di "verifica preventiva dell'interesse archeologico" prevista dai commi 8 e ss. dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, rilascia il proprio parere favorevole al progetto. Tenuto comunque conto che le trincee sono state eseguite a campione e che la Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico individua in alcune aree un rischio archeologico medio, a livello cautelativo si chiede di attivare un'assistenza in corso d'opera di tutte le attività di scavo, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali. Si segnala, inoltre, che sarà necessario prima dell'inizio dei lavori concludere le verifiche archeologiche previste nel piano trincee, con particolare riferimento alle Trincee 1, 2, 7, 8, 9, 17, 19, 20, 21, 24, non eseguite in questa fase preventiva.

Se nel corso delle verifiche e/o dei controlli archeologici si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o di evidenze archeologiche, prima di realizzare le opere in progetto si dovrà procedere con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica e si potranno indicare ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

In caso di rinvenimenti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (regolare scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati o scavi estensivi).

Le verifiche e/o il controllo archeologico dovranno essere eseguiti da ditte archeologiche qualificate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Al termine dei lavori e dei controlli archeologici dovrà essere consegnata una Relazione con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022.

In base alle presenti disposizioni si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima) e di concordare l'avvio della seconda fase di esecuzione delle trincee preventive.

Si precisa che la ditta incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori, delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della presente nota.

Infine, tenuto conto dei numerosi invii effettuati, con modifiche e sostituzioni, si chiede un invio unico e unitario di tutta la documentazione prodotta, comprensiva di conseguenza della VPIA e dei risultati delle trincee preventive eseguite in modo da poterla correttamente acquisire agli Atti di questo Ufficio.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al  
Capo di Stato entro 120 gg.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(Dott.ssa Annalisa Pozzi)

**IL SOPRINTENDENTE**  
Dott.ssa Federica Gonzato  
*firmato digitalmente*

*Responsabile istruttoria paesaggio*  
Funzionario Architetto, arch. Patrizia Toscano  
*Responsabile istruttoria archeologia*  
Funzionario Archeologo, dott.ssa Annalisa Pozzi



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA